



**Idolatria: «Scende dall'alto
cioè dal presidente
del Consiglio Silvio**



**Berlusconi, la benedizione
per la squadra
di calcio olimpica».**

**Tg1, 3 agosto,
direttore
Clemente J. Mimun**

I nemici dell'Italia di Berlusconi le coppie di fatto e gli immigrati

Il governo apre un duro scontro con la Toscana e Genova sulle leggi di civiltà. Vergognosi insulti di Calderoli: «Federalismo non è convivenza di cani e gatti»

Immigrati

**Lampedusa, la fabbrica
delle espulsioni**



Immigrati a bordo di una motovedetta nelle acque di Lampedusa

Saverio Lodato

LAMPEDUSA (AG) Si dovrebbe premettere che turismo e immigrazione sono condannati a convivere. Sembrava infatti una splendida serata estiva, e dopo la calura del giorno, quando il sole era arrivato a picchiare oltre i trentacinque gradi, spirava una piacevolissima brezza sulla terrazza del ristorante «Il Saraceno», separato appena da un muro dalla capita-

neria di porto di Lampedusa, a quell'ora ancora aperta e in febbrile attività, con i militari chini sulle mappe nautiche o incollati alle radio, che non potevano non avere l'acquolina in bocca visto che il barbecue, dove viene cotto il pesce del ristorante, è dietro le loro finestre.

SEGUE A PAGINA 5

REAZIONARI ALLO SBARAGLIO

Luigi Manconi

Ah, le belle parole di una volta. «Reazionario», ad esempio. Voleva dire una cosa precisa, corrispondeva a un oggetto ben definito e agevolmente identificabile, comunicava un significato inequivocabile. Era quello lì (individuo, movimento, governo...). Certo, se ne è fatto abuso, di quel termine; e ciò - lungi dall'incrementarne l'efficacia - ne ha banalizzato il senso; e, in qualche misura, ne ha interdetto l'ulteriore utilizzazione.

SEGUE A PAGINA 3

«Federalismo non è convivenza di cani e gatti». Nelle parole del ministro delle Riforme Roberto Calderoli si riassume - con gli accenti volgari tipici dell'esponente leghista - l'aggressione del governo contro le coppie di fatto e gli immigrati e contro le leggi di civiltà della Regione Toscana e del Comune di Genova. Lo scontro è aperto. Dalla parte delle due amministrazioni si schierano l'opposizione e gran parte degli enti locali. «Questo governo - dice Livia Turco, in un'intervista a l'Unità - non è mai stato federalista. La sua prassi è quella di un pesante centralismo, le sue scelte sono claustrofobiche e miopi». La scelta di Palazzo Chigi ha aperto anche un caso dentro il centrodestra toscano, mentre l'amministrazione di Genova intende garantire comunque il diritto di voto per i 30mila immigrati.

ALLE PAGINE 2 e 3

Congresso Ds

**CARO COFFERATI
LE REGOLE CI SONO**

Vannino Chiti

Sergio Cofferati e altri compagni hanno avanzato preoccupazioni perché il prossimo congresso dei Ds sia occasione di confronto e non di contrapposizioni. Sono preoccupazioni che condivido. Non corrispondono al vero, invece, l'osservazione che le regole statutarie in vigore per il congresso non lo consentirebbero.

SEGUE A PAGINA 24

La guerra in Iraq fa schizzare il petrolio

Rincarci record: la benzina in Italia a 1,17 euro
Ogni famiglia spenderà 526 euro in più all'anno

Non si arresta la corsa del petrolio. La guerra in Iraq, unitamente alla forte domanda e alle manovre speculative, hanno spinto ieri il prezzo del barile a 44 dollari e 28 centesimi. Era dall'ottobre '90 che non venivano raggiunti questi livelli. In Italia intanto schizza il prezzo della benzina. La

«verde» ha superato quota 1,17 euro, suscitando timori per una ripresa dell'inflazione. Secondo l'Intesa dei consumatori l'impennata dei prezzi si tradurrà in una maggior spesa annua per ogni famiglia di 526 euro.

FACCINETTO A PAGINA 4

IL GOVERNO RESTA A GUARDARE

Nicola Cacace

I motivi della crisi energetica sono sia internazionali che nazionali. Per quanto riguarda gli aspetti internazionali, c'è da rilevare una domanda di petrolio alle stelle, sia per il forte tiraggio dell'America ma soprattutto per i forti consumi dei paesi di nuova industrializzazione, Cina, India, Brasile: dove la domanda di energia cresce più del 10 per cento l'anno. Poi ci sono i motivi dell'offerta, cioè la crisi dell'Iraq, la crisi della società Yukos in Russia, e le dichiarazioni del presidente dell'Opec: «Non

ci saranno rifornimenti aggiuntivi di petrolio», perché c'è la crisi irachena e dunque stiamo raschiando il fondo del barile. Insomma, con una domanda che tira fortissimamente, un'offerta che è quella che è, è chiaro che i prezzi salgono. E i prezzi salgono anche perché la speculazione "gioca": la speculazione sa benissimo che alla ripresa autunnale dell'economia, aumenterà ancora di più la domanda di petrolio.

SEGUE A PAGINA 4

Epurazioni, Berlusconi caccia l'oncologo Petrella

Il governo contro il deputato Ds, consulente gratuito del "Pascale" di Napoli: «Ci ha criticato»

Enrico Fierro

ROMA Un oncologo di grande esperienza. Uno studioso stimato e apprezzato in Italia e all'estero che aveva accettato, a titolo gratuito, l'incarico di consulente dell'ospedale "Pascale" di Napoli. Un curriculum esemplare e cristallino il suo impegno ma il professor Giuseppe Petrella ha il "difetto" di essere anche deputato dei Ds e questo il premier Berlusconi non poteva sopportarlo. Da tempo chiedeva al ministro Sirchia di «risolvere la questione-Petrella», ma il responsabile della Sanità cercava di prendere tempo. Ieri la telefonata-ultimatum da Palazzo Chigi con Berlusconi che minaccia: «O cacci Petrella o ti dimetti subito». Sirchia obbedisce e silura il professore.

A PAGINA 8



La morte di Cartier Bresson

L'OCCHIO TESTIMONE

Wladimiro Settimelli

fronte del video Maria Novella Oppo
Il congiuntivo

Quando leggeva le biografie degli altri, diceva, come un noto filosofo che, in realtà, sarebbe stato giusto scrivere soltanto false biografie perché, in verità, non si potevano che raccontare schiocchezze della vita di un uomo. Poi aggiungeva, con il solito sorriso buono e dolce, che la vita di chiunque era troppo complessa per poterla spiegare ad altri e farla capire. La sua, quella del grande Cartier-Bresson, o il «vecchio Henri», come qualche caro amico si permetteva di chiamarlo, è una specie di romanzo pieno di avventure, di scelte coraggiose, di impegni con gli altri e con se stesso che non esitava un istante a portare sempre a termine.

SEGUE A PAGINA 22

Parla Pippo Baudo

«Tutta la Rai
censura per censura»

Roberto Cotroneo

Dentro una notizia c'è sempre una storia. Dentro la notizia di Pippo Baudo licenziato dalla Rai c'è una storia da raccontare. La cronaca di questi giorni dice poche cose. Baudo direttore artistico di Sanremo, Baudo che si dimette dalla carica facendo una conferenza stampa,



sono concordate con l'azienda.

SEGUE A PAGINA 19

Telefonate di regime

MINISTERO
BENI CULTURALI

Vittorio Emiliani

Mi qualifico e lui di rimando: «Ma allora lei non è il Tale giornalista?»
- No, sono Vittorio Emiliani, e vorrei alcune delucidazioni...
- No, se è lei e non quell'altro, non le rispondo.
- Come non mi risponde? Sono giornalista, ho diretto il "Messaggero", se permette.

SEGUE A PAGINA 24

MINISTERO
DI GIUSTIZIA

Sandra Amurri

Squilla il cellulare, sul display compare numero riservato. «Pronto? E la segreteria del Capo dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero di Giustizia, parlo con Sandra Amurri?»
«Sì», confermo.
«Le passo il dottor Nicola Cerrato».

SEGUE A PAGINA 24

"I LOSAPEVI DELL'ARTE"

SIMBOLI, SIGNIFICATI E CURIOSITÀ NELLA PITTURA.

IL PRIMO VOLUME A SOLO € 1 IN PIÙ.



Davanti ai quadri dei grandi maestri, spesso ci capita di non comprendere l'identità dei personaggi, il senso dell'azione, il significato dei particolari. Finalmente, con un approccio semplice e intelligente, questa collana vi svelerà un mondo ricchissimo e a volte sorprendente.

1ª USCITA "EPISODI E PERSONAGGI DELLA BIBBIA"

IN EDICOLA CON **L'espresso**